



Decreto Rettorale n. 44/2020

Università per Stranieri di Siena
POR REGIONE TOSCANA FSE 2014-2020
Asse A Occupazione – Priorità di investimento A.2 – Obiettivo A.2.1 –
Azione A.2.1.7
ASSEGNI DI RICERCA IN AMBITO CULTURALE -

CUP E 65J19000220004

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'istruzione superiore;
- Vista la Legge 09.05.1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 203 dell'8 maggio 2012 pubblicato in GU n. 117 del 21 maggio 2012;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 139.2019 del 2 maggio 2019;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca" e s.m.i.;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 117.17 del 3 maggio 2017;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 Legge 12 novembre 2011 n. 183;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3, comma 7 della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo

Segue decreto n. 44/2020

di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n.197 del 2 marzo 2015 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1088 dell'8 ottobre 2018;
- Visti i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'8 maggio 2015, come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 25 maggio 2018;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 10 dicembre 2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 10 settembre 2018, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art. 125 § 4 del Reg. (UE) 1303/2013;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 5 febbraio 2018 con la quale è stato adottato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2018-2020;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1408 del 17 dicembre 2018 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014;
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- Visto il del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020";
- Vista la Legge Regionale 27 aprile 2009, n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione";
- Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003;

Segue decreto n. 44/2020

- Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 (DEFER) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 87 del 26 settembre 2018;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1343 del 4 dicembre 2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, limitatamente ai paragrafi citati nell’avviso regionale;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1018 del 18 novembre 2014 “POR FESR 2014-2020. Strategia Regionale di Smart Specialisation (RIS3). Approvazione”
- Visto il Documento relativo alla Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), approvato dalla Commissione Europea il 16 aprile 2016;
- Visto il Documento “Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana”, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 697 del 25 giugno 2018;
- Vista la Decisione n. 20 dell’11 aprile 2016 “Indirizzi per l’attuazione della Strategia Industria 4.0”;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1092 del 8/11/2016 “Strategia industria 4.0. piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti;
- Vista la Decisione n. 10 del 20 marzo 2017 “Piattaforma Regionale Industria 4.0. Programma di attività”;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 697 del 25/06/2018 “Piattaforma regionale impresa 4.0. ridefinizione e articolazione”, con la quale è stata modificata la denominazione della Piattaforma “Industria 4.0” in “Piattaforma Impresa 4.0. e definita la nuova articolazione della Piattaforma;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 815 del 24 luglio 2017 e della Delibera della Giunta Regionale n. 1479 del 27 dicembre 2017 relative, rispettivamente, alla istituzione della Piattaforma Regionale di Specializzazione “Tecnologie-Beni Culturali e Cultura” e all’approvazione delle relative linee di indirizzo;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1297 del 28.10.2019 e con la quale è stato adottato il vigente Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014-2020 della Regione Toscana;
- Vista in particolare l’attività del PAD A.2.1.7.a) “Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4.12.2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1408 del 17/12/2018 che approva gli elementi essenziali dell’avviso e prenota le relative risorse;
- Richiamato il decreto dirigenziale n. 2686 del 26/02/2019 con il quale è stato approvato il bando assegni di ricerca in ambito culturale – Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca -Asse A Occupazione – Priorità di investimento A.2 – Obiettivo A.2.1 – Azione A.2.1.7;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2019 di approvazione dei progetti presentati nell’ambito del suddetto bando e del relativo cofinanziamento dell’Ateneo ;

Segue decreto n. 44/2020

- Visto il Decreto Dirigenziale emanato dalla Regione Toscana n. 16954 del 17/10/2019, pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) n. 43 parte III del 23 ottobre 2019 di approvazione della graduatoria e il relativo impegno di spesa dei progetti presentati, dall'Università per Stranieri di Siena, in merito al "Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca", dal quale si evince che sono stati approvati nell'ambito del programma di intervento dal titolo: "CLiCo. Culture e lingue per la contemporaneità" acronimo "CLiCo" i seguenti cinque progetti per un totale di sette assegni di ricerca:
 - "D.A.M.Fi-Digital Archives Maggio Fiorentino - Memorie digitali. L'archivio del maggio Musicale Fiorentino", partner obbligatorio: Fondazione Teatro Maggio Fiorentino di Firenze, partner accessori: Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana di Firenze, Hyperborea srl di Navacchio (PI), STASIS – Sistemi di Gestione Documentali e Fotoriproduzione di Lucca, n. 1 assegno di ricerca biennale, responsabile Scientifico Prof. Maurizio Sangalli;
 - "DIMMILEX - Diari multimediali migranti: lessico della memoria, analisi e diffusione", partner obbligatorio: Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Pieve Santo Stefano (AR), partner accessorio: Fondazione Monte dei Paschi di Siena, n. 1 assegno di ricerca biennale – Responsabile Scientifico Prof.ssa Carla Bagna;
 - "GEO-IUALC - Geografia per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura", partner obbligatorio Accademia dei Fisiocritici, partner accessorio Fondazione Monte dei Paschi di Siena, n. 2 assegni di ricerca biennali – Responsabile Scientifico Prof. Massimiliano Tabusi;
 - "SIENA 2021 Siena per Dante. Documenti di lingua, cultura e letteratura fra medioevo ed età moderna", partner obbligatorio: Archivio di Stato di Siena, partner accessori: Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Dipartimento di Scienze Storiche e dei beni culturali dell'Università degli studi di Siena (DSSBC), Società' Dantesca Italiana di Firenze, HYPERBOREA srl di Navacchio (PI), 2 assegni di ricerca– Responsabile Scientifico Prof. Massimo Palermo;
 - "Tessuti SOCIALI -SOCIAL Learning, Allestimenti museali, Lingue, Interazioni", partner obbligatorio: Fondazione Museo del Tessuto di Prato, partner accessori: Siena Italtech srl di Siena e Fondazione Italia Cina di Milano, richiesto n. 1 assegni di ricerca:– Responsabile Scientifico Prof. Andrea Villarini;
- Considerato che la Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 20180 del 26/11/2019 ha approvato il finanziamento previsto dal POR FSE 2014-2020 - pari ad euro duecentoquarantaquattromilaquattrocentoquaranta (€ 244.440/00), a favore di Università per Stranieri di Siena (di seguito soggetto attuatore), soggetto proponente del Programma di Intervento denominato "Culture e lingue per la contemporaneità" - acronimo "CLiCo", costituito da n. 5 progetti di ricerca;
- Considerato che la linea di intervento rientra nel progetto regionale Ricerca, Sviluppo e Innovazione ed è inserito nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- Viste le Convenzioni stipulate tra l'Università per Stranieri di Siena e i partner dei suddetti progetti repertorio nn. 518.19, 522.19, 523.19, 521.19 e 517.19 del 16/12/2019;
- Vista la Convenzione stipulata tra la Regione Toscana e l'Università per Stranieri di Siena per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca" - Programma di intervento: "CLiCo. Culture e lingue per la contemporaneità" acronimo "CLiCo", repertorio n. 531.19 del 20/12/2019;

Segue decreto n. 44/2020

- Vista la delibera del Senato Accademico del 22.01.2020 in merito all'approvazione di una selezione comparativa per l'attivazione di n. 7 assegni di ricerca in ambito culturale – Progetti congiunti di alta formazione – POR Regione Toscana FSE 2014/2020 – Asse A – Azione A.2.1.7 – Programma di Intervento: Cultura e lingue per la contemporaneità – acronimo “CLiCo”;
- Visto il D.R. n. 40.20 del 23.01.2020 di approvazione del bando per la valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'assegnazione di 7 assegni di ricerca biennali per una spesa complessiva di € 392.000,00 (pari a € 28.000,00 quale costo annuale complessivo di ciascun assegno di ricerca) che graverà sulla voce CA 04.43.08.03 “Oneri per assegni di ricerca” del Budget del DADR - Progetto CLICO_Regione Toscana con giusta competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022.

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una selezione comparativa, per titoli e colloquio, volta ad accertare l'idoneità di candidati per l'attribuzione di assegni di ricerca della durata di 24 mesi ciascuno, per la realizzazione delle attività previste entro i progetti sottoelencati:

Progetto di Ricerca	Responsabile Scientifico	Settori Scientifico disciplinari coinvolti	Numero assegni	Compiti dell'assegnista, coordinato dal Responsabile Scientifico del progetto
Memorie digitali. L'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. D.A.M.Fi (Digital Archives Maggio Fiorentino)	Prof. Maurizio Sangalli	SSD: M-STO/02	1 assegno biennale	L'assegnista dovrà occuparsi della realizzazione degli obiettivi programmati. Dovrà possedere un profilo di tipo storico-archivistico, con una elevata esperienza in ambito di riordini documentari, in particolar modo di archivi della musica e degli enti culturali e musicali toscani; meglio se tale esperienza sarà certificata dalla Soprintendenza archivistica regionale. Titoli preferenziali saranno il dottorato di ricerca ed il diploma di archivista-paleografo conseguito presso le Scuole degli Archivi di Stato. Sarà compito dell'assegnista procedere al riordino dei documenti, nonché individuare – in accordo con i tutor – le migliori strategie utili alla creazione della piattaforma digitale prevista dal progetto e dialogare con i referenti delle



Segue decreto n. 44/2020

				varie realtà con cui sarà necessario porsi in relazione.
Diari multimediali migranti: lessico della memoria, analisi e diffusione DIMMILEX	Prof.ssa Carla Bagna	SSD: L-LIN/02	1 assegno biennale	<p>L'assegnista dovrà occuparsi della realizzazione degli obiettivi programmati.</p> <p>In particolare entro il Progetto DIMMILEX l'assegnista realizzerà un'analisi semiotica e linguistica della produzione diaristica di migranti che sono transitati o si sono stabiliti in Italia. L'analisi sarà condotta a seguito della creazione di un corpus composto dai testi raccolti nell'ambito del progetto DIMMI-Diari Multimediali Migranti. Il lavoro su tale corpus permetterà anche di costruire vari materiali (anche didattici) che l'Archivio Diaristico Nazionale (ADN) potrà utilizzare per la disseminazione del proprio patrimonio sia presso le scuole sia presso tutto il pubblico potenzialmente interessato, mediante un portale online appositamente creato.</p> <p>Parte dell'attività consisterà poi nell'elaborazione e allestimento di un ambiente virtuale che verrà configurato come un Social Network all'interno del quale gli utenti, di lingue e culture diverse, potranno interagire sui temi trattati nel patrimonio dell'ADN.</p> <p>L'assegnista sarà quindi impegnato</p> <ul style="list-style-type: none"> - in un'opera di digitalizzazione dei Diari Multimediali Migranti e creazione di un corpus fornito di tagging semantici e concettuali e analizzabile dal punto di vista linguistico; - nella stesura del Primo Lessico di Frequenza della Lingua Migrante in Italia che sarà liberamente consultabile online; - nell'elaborazione di un supporto multimediale che permetta la

Segue decreto n. 44/2020

				<p>ricerca sul corpus per parole chiave o nodi tematici;</p> <p>- nell'elaborazione e allestimento di un portale che rappresenti uno spazio di interazione virtuale tra gli utenti lettori dei Diari, in un'ottica pluriculturale.</p> <p>L'assegnista sarà impegnato nella progettazione, sperimentazione, realizzazione delle attività del progetto, incluse attività di disseminazione sul territorio. L'attività si svolgerà presso la sede del ADN di Pieve Santo Stefano e presso l'Università per Stranieri di Siena.</p> <p>Laureato Magistrale o Dottore di Ricerca con competenze specifiche nell'analisi linguistica, nella costruzione di lessici di frequenza, nella mediazione linguistico-culturale applicata alle tecnologie e ai contesti migratori.</p>
<p>Siena per Dante. Documenti di lingua, cultura e letteratura fra medioevo ed età moderna. SIENA2021</p>	<p>Prof. Massimo Palermo</p>	<p>L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/01</p>	<p>2 assegni biennali</p>	<p>Gli assegnisti dovranno possedere elevate competenze nell'ambito della ricerca archivistica e dello studio linguistico, letterario e storico di documentazione risalente ai secoli XIII-XVI. Tali competenze pregresse permetteranno loro di indirizzare ponderatamente i propri sforzi di ricerca al fine anzitutto di produrre una mappatura della documentazione presente nell'Archivio di Stato di Siena che sia relativa alla ricezione di Dante a Siena e al contempo di spiccato interesse linguistico-letterario e/o storico. Oltre a produrre i canonici frutti di ricerche analoghe (articoli scientifici), gli assegnisti dovranno essere in grado di acquisire una conoscenza dell'architettura dell'Archivio tale da poter procedere a spogli mirati e a una più puntuale catalogazione della documentazione, da</p>



Segue decreto n. 44/2020

				<p>riversare poi in forma di schede catalografiche digitali come integrazione del sito web dell'istituzione partner e in altri portali che ad esso saranno collegati. Si richiedono pertanto anche competenze informatiche e capacità di archiviazione e uso di dati digitali per l'allestimento di mostre virtuali, guide intelligenti e sezioni in realtà aumentata.</p> <p>L'assegnista 1 avrà maggiori competenze in campo storico-documentario. Gli saranno pertanto affidati compiti di analisi, inventariazione e catalogazione di serie e unità archivistiche di interesse, le quali potranno poi essere profilate sulla base delle diverse competenze dei due assegnisti. All'assegnista 1 si richiede anche l'elaborazione di strumenti e schede legate all'interesse storico documentario e politico-istituzionale della documentazione attinente al tema del progetto. L'assegnista 2 possiederà maggiori competenze in ambito storico-linguistico e filologico, e avrà pratica nella ricerca e nello studio di testi letterari antichi. Dopo una fase di ricerca del materiale documentario di interesse, gli si richiede, in parallelo con l'assegnista 1, la redazione di schede bibliografiche dei documenti di interesse storico-linguistico legate al tema del progetto. Sfruttando le loro competenze tecniche e informatiche, i due assegnisti lavoreranno di concerto nell'ultima fase del progetto per lo sviluppo di iniziative digitali, multimediali e formative legate agli obiettivi strumentali che si propone il progetto</p>
--	--	--	--	--

Segue decreto n. 44/2020

<p>Geografia e Geo- tecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura. GEO-IUALC</p>	<p>Prof. Massimiliano Tabusi</p>	<p>M-GGR/01</p>	<p>2 assegni biennali</p>	<p>Gli assegnisti dovranno avere una buona formazione nell'ambito disciplinare della Geografia (settori scientifico-disciplinari M-GGR/01 o 02) con adeguate conoscenze di temi di geografia culturale, sociale, del cyberspazio e dell'ICT e, possibilmente, esperienze di lavoro sul campo. Dovranno dimostrare attitudine alla creatività e all'applicazione innovativa delle tecnologie; competenze applicative nell'utilizzo di sistemi di cartografia elettronica GIS (come Q-GIS) e di analisi dei dati; dovranno altresì possedere buone conoscenze di gestione dei social media e di creazione di contenuti web (in piattaforme come wordpress, Joomla e simili). Sono inoltre positivamente considerate competenze nell'ambito della dronistica, delle riprese a 360° così come fotografie tradizionali e videoriprese; nell'uso di software di montaggio audio e video, oltre a competenze con i software di produttività e di gestione dell'immagine più diffusi (come la suite di Office, Photoshop e software analoghi).</p> <p>Ambedue gli assegnisti lavoreranno alle attività applicative previste dal progetto e faranno costantemente riferimento al responsabile scientifico sullo stato di avanzamento dei rispettivi compiti applicativi e di ricerca. Verrà loro richiesta la predisposizione di materiali e rapporti sull'avanzamento dei lavori, così come la stesura, alla conclusione del progetto, di uno o più contributi scientifici che contribuiscano ad attestare, diffondere e rendere ripetibili/replicabili i percorsi</p>
---	--	-----------------	-------------------------------	--



Segue decreto n. 44/2020

				sperimentali realizzati durante il progetto.
Tessuti SOCIALI (SOCIAL Learning, Allestimenti museali, Lingue, Interazioni): percorsi conoscitivi per il Museo del Tessuto di Prato	Prof. Andrea Villarini	L-LIN/02	1 assegno biennale	<p>Laureato Magistrale o Dottore di Ricerca con competenze specifiche nella mediazione linguistico-culturale applicata alle tecnologie, ai contesti migratori (con particolare riferimento ai gruppi immigrati presenti nel territorio toscano). Preferenziale, ma non vincolante, la conoscenza di una delle lingue immigrate quali cinese, arabo, rumeno, albanese. Parte della attività di formazione dell'assegnista consisterà anche nell'individuazione di ambienti virtuali di apprendimento adeguati agli obiettivi del Progetto e nel loro allestimento con strumenti di interazione e condivisione di risorse e materiali. Buone competenze informatiche, conoscenze nell'uso di software autore ed esperienze in ambienti opensource ed, eventualmente, con Learning Management System (Moodle) rappresenteranno pertanto un ulteriore titolo preferenziale. L'assegnista sarà impegnato in prima persona in tutte le attività del Progetto, con riferimento alla ideazione, realizzazione, sperimentazione, inserimento di eventuali modifiche nonché nelle attività di disseminazione sul territorio. Tutte le attività svolte dall'assegnista saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi operativi indicati di seguito (cfr. OO1, OO2, OO3) e in questo modo contribuiranno anche al conseguimento degli obiettivi più generali. Il Museo del Tessuto di Prato, come specificato nella sua</p>

Segue decreto n. 44/2020

			<p>missione, vuole rappresentare un polo culturale di riferimento nel territorio e con questo obiettivo è chiamato a coinvolgere nelle proprie attività anche un pubblico generalmente poco interessato, come quello dei cittadini immigrati adulti. Le attività svolte dall'assegnista includono il contatto con le comunità immigrate e la realizzazione di azioni di avvicinamento e partecipazione consapevole del pubblico di adulti immigrati verso le attività e le iniziative proposte dal Museo. Operando in questo modo (entrando in contatto con le comunità, coinvolgendole con azioni di mediazione e comunicazione in ambienti virtuali e in presenza) l'assegnista contribuirà anche al raggiungimento degli obiettivi più generali del Progetto, quali una maggiore coesione sociale anche tra cittadini migranti e italiani residenti, l'esercizio di una cittadinanza attiva, lo sviluppo del benessere sociale dovuto a un maggiore e più consapevole consumo del patrimonio culturale.</p>
--	--	--	--

L'importo annuale previsto per ciascun assegno è di € **28.000,00** lordo Amministrazione.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca senza limiti di nazionalità e nel rispetto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità.

Requisiti di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Essere titolari di laurea specialistica o di laurea vecchio ordinamento (o di titolo estero equivalente)
- b) non aver già compiuto il 36° anno di età.

Segue decreto n. 44/2020

I destinatari dovranno possedere i requisiti richiesti ai punti a), b) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.

La mancanza del possesso dei requisiti di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Titoli valutabili

Per tutti i progetti di ricerca:

- Voto di laurea specialistica/ magistrale / laurea quadriennale;
- Dottorato di ricerca sulle tematiche attinenti l'oggetto del progetto di ricerca specifico;
- Altri titoli post-lauream;
- Pubblicazioni pertinenti ai settori scientifico-disciplinari relativi ai progetti di ricerca.

Per il progetto Memorie digitali. L'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. D.A.M.Fi (Digital Archives Maggio Fiorentino), saranno inoltre valutati i seguenti titoli:

Diploma di archivista Paleografo conseguito presso le scuole degli archivi di Stato;

Aver svolto attività relativa al riordino degli archivi documentali legati alla musica e agli enti culturali musicali.

Per il progetto “Diari multimediali migranti: lessico della memoria, analisi e diffusione” DIMMILEX saranno inoltre valutati i seguenti titoli:

Attestato del corso per l'uso del software di analisi testuale e text mining (Nvivo);

Certificazione ECDL;

Certificazione della conoscenza della lingua inglese livello C1 o esame universitario in lingua inglese con livello di uscita paragonabile al livello C1.

Per il progetto “Geografia e Geo-tecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura. GEO-IUALC”, saranno inoltre valutati i seguenti titoli, aver partecipato a:

Attività di redazione di documenti cartografici mediante GIS e/o partecipazione ad attività laboratoriali implicanti l'uso di GIS, anche in connessione con cartografia storica;

Attività di georeferenziazione e/o analisi di dati georeferenziati;

Attività di studio, gestione o analisi di documentazione storico-cartografica;

Attività di studio, gestione o analisi di archivi;

Realizzazione di materiale multimediale specificamente rivolto all'analisi spaziale e territoriale.

Per il progetto “Tessuti SOCIALI (SOCIAL Learning, Allestimenti museali, Lingue, Interazioni): percorsi conoscitivi per il Museo del Tessuto di Prato” saranno inoltre valutati la i seguenti titoli:

Certificazione della conoscenza della lingua inglese livello C1 o esame universitario in lingua inglese con livello di uscita paragonabile al livello C1.

Segue decreto n. 44/2020

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun candidato potrà inviare la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale del presente provvedimento. Non verranno accettate le domande pervenute oltre detto termine anche se inviate in data precedente.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione e per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale (tel. 0577/240173-240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) – Segreteria Generale (stanza 112) – nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I cittadini portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;

Segue decreto n. 44/2020

- certificato di laurea o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea;
- un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale siano indicati in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- curriculum vitae et studiorum dal quale risulti il dettaglio documentato del percorso di studi, delle esperienze di ricerca e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- eventuali pubblicazioni (anche in formato pdf) e ogni altro titolo che ad avviso del candidato possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli di domanda e curriculum vitae allegati al presente bando; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotta in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca, spagnola. Ai testi tradotti deve essere allegata una dichiarazione di conformità all'originale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Coloro che intendano partecipare a più selezioni, dovranno presentare distinte domande (di cui agli allegati al presente bando). Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda per più progetti, l'istanza verrà ritenuta valida unicamente per la partecipazione alla selezione relativa al primo progetto in essa indicata.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

Per ciascun progetto verrà nominata, dal Rettore, una Commissione giudicatrice costituita ciascuna da tre professori o ricercatori appartenenti ai settori scientifico disciplinari coinvolti nel progetto o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati ai suddetti progetti di ricerca. La Commissione potrà essere integrata da un membro esterno appartenente al/ai partner di ciascun progetto specifico.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

Segue decreto n. 44/2020

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dovrà valutare secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

- a) coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto e il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni;
- b) coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni;
- c) titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti ecc).
- d) voto conseguito nel colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

punti 85 per i criteri parametri a), b) e c);

punti 15 per il colloquio (d).

coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto e il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni	15 punti
coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno/gli assegni Le pubblicazioni saranno valutate sulla base dei parametri definiti nel Regolamento di Ateneo per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli ai fini delle valutazioni comparative	40 punti
titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti ecc) 5 punti per voto di laurea specialistica/ magistrale (o quadriennale) pari a 110/110 e lode; 2 punti per 110 /110; 1 punto da 105 a 109 10 punti per dottorato di ricerca attinente fino a 5 punti per titoli post-lauream attinenti fino a 10 punti per pubblicazioni pertinenti (max pubblicazioni presentabili 10)	30 punti

Successivamente alla valutazione dei titoli si svolgerà il colloquio che sarà teso ad accertare e verificare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'assegno, nonché le conoscenze teoriche della materia attinente alla ricerca.

Le Commissioni, nella valutazione dei colloqui, che avverranno in seduta pubblica, avranno a disposizione fino a 15 punti e nella determinazione del punteggio terranno conto dei criteri sotto indicati:

- ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, concretezza applicativa, coerenza espositiva.

I colloqui avranno luogo presso l'Università per Stranieri di Siena secondo il calendario che segue:

- Progetto: Memorie digitali. L'archivio del Maggio Musicale Fiorentino. D.A.M.Fi (Digital Archives Maggio Fiorentino) - Il giorno **10 marzo 2020** alle ore **13.30** presso la stanza n. 128 al 1° piano della sede in Piazza C. Rosselli n. 27/28 a Siena.

Segue decreto n. 44/2020

- Progetto: Diari multimediali migranti: lessico della memoria, analisi e diffusione DIMMILEX - Il giorno **10 marzo 2020** alle ore **12.00** presso la sala n. 111 nella sede di Piazza Amendola n. 29 a Siena.
- Progetto: Siena per Dante. Documenti di lingua, cultura e letteratura fra medioevo ed età moderna. SIENA2021 - Il giorno **10 marzo 2020** alle ore **11.00** presso la stanza n. 317/2 al 3° piano della sede in Piazza C. Rosselli n. 27/28 a Siena.
- Progetto: Geografia e Geo-tecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura. GEO-IUALC - Il giorno **12 marzo 2020** alle ore **13.30** presso la sala n. 321 al 3° piano della sede in Piazza C. Rosselli n. 27/28 a Siena.
- Progetto: Tessuti SOCIALI (SOCIAL Learning, Allestimenti museali, Lingue, Interazioni): percorsi conoscitivi per il Museo del Tessuto di Prato - Il giorno **10 marzo 2020** alle ore **13.30** presso la stanza n. 115 al 1° piano della sede in Piazza C. Rosselli n. 27/28 a Siena.

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Il colloquio è pubblico.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine delle valutazioni le Commissioni, con proprie deliberazioni assunte con la maggioranza dei componenti, indicano i vincitori, formulando una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale per ciascun assegno.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Le graduatorie di merito sono approvate con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara i vincitori. I candidati risultati vincitori delle procedure di selezione riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- strutture di afferenza

Segue decreto n. 44/2020

- nominativo del responsabile scientifico del progetto
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca;

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare al Responsabile Scientifico del Progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

Articolo 9 - Divieto di cumulo, incompatibilità

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico dell'Ateneo.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra attività formativa che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.

L'assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Segue decreto n. 44/2020

Il contratto è risolto, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze o di violazioni del Codice Etico dell'Ateneo.

L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che il Responsabile scientifico abbia provveduto con un richiamo scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il titolare di assegno di ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014" di questo Ateneo.

Il titolare dell'assegno di ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 11 - Trattamento di dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014", di questa Università pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce "Ateneo" - "Statuto, leggi, regolamenti, norme", che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena, 24.01.2020

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi)
f.to Pietro Cataldi

Il Responsabile del procedimento: Giuseppina Grassiccia
Il compilatore: Paola Rustici

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale con firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.